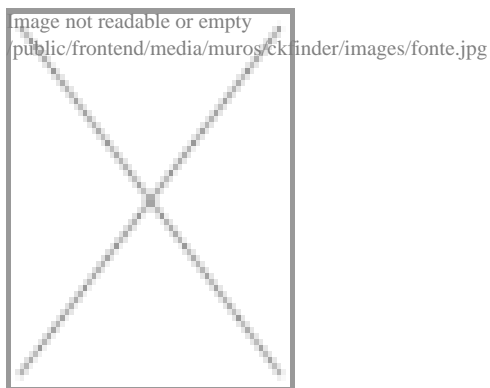


Comune di Muros

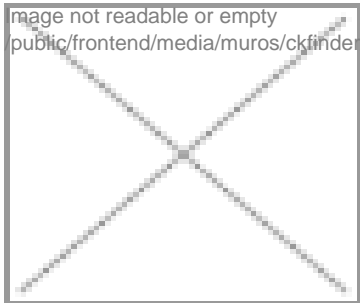
Documento generato il 19-11-2018

Fonte pubblica



La fonte pubblica è stata costruita alla sommità di via Principe Umberto nella seconda metà del XIX secolo ad opera di maestranze locali, per rendere fruibile alla popolazione l'acqua dell'attigua sorgente. Contraddistinta da una planimetria regolare, la muratura in elevato è realizzata in cantoni di calcare ben squadriati posti in opera su corsi regolari con spessi giunti in malta di calce. Nel prospetto, una nicchia appena accennata in profondità è conclusa da un arco di scarico; al di sopra il cornicione aggettante nasconde il profilo a timpano ribassato del tetto a due falde. Prima che venisse collocato il tubo centrale, l'acqua sgorgava direttamente attraverso due cannule posizionate sui mascheroni. Questi danno alla semplice composizione un tono di elegante monumentalità. La vasca di raccolta, preceduta da tre scalini, viene tutt'ora utilizzata anche come lavatoio, dopo la demolizione di quello antico, originariamente situato accanto alla fonte. Il problema dell'approvvigionamento idrico e della qualità dell'acqua è stato sempre molto sentito nel territorio di Muros. La realizzazione dell'acquedotto a partire dal 1924 e le nuove condotte idriche per l'acqua corrente avviate nel 1952 hanno eliminato definitivamente le lunghe file di fronte alle fontanelle, ma ne hanno decretato il loro progressivo abbandono.

image not readable or empty
public/frontend/media/muros/ckfinder/images/lavatoio.jpg



Le fontanas: l'importanza degli affioramenti d'acqua per la vita della comunità di Muros è testimoniata dalla toponomastica, ricca di un interessante

palinsesto di idronimi come Badu 'e Carru (Il guado del carro), Caminu de s'Ena (Il sentiero della vena d'acqua), Sa Funtana de su Furrage, Funtana S'Adde, Funtana 'e Casu, Piscina 'e Pedru, S'Abba Ruja (L'acqua rossa), solo per citarne alcuni. Secondo il censimento idrogeologico condotto tra il 1964 e il 1968 il territorio di Muros è interessato da diciassette sorgenti stagionali o perenni, caratterizzate da portate variabili da pochi litri a varie decine di litri al minuto. La quasi totalità delle sorgenti censite deriva da una medesima condizione strutturale che si verifica sostanzialmente nel contatto tra rocce a differente permeabilità. Le più importanti sono la sorgente o fontana Oroppo, la sorgente Retturas, le sorgenti di Pedru Soro e di San Leonardo, e quelle di Badde Ivos e di monte Terras.

Sezione: Il paese